



Summonte; Saccardo, fai un passo indietro pro Marino la quale analizzi il bacino



Summonte. Ieri vi è stata la proclamazione degli eletti in Consiglio comunale dopo il voto di Domenica 10 Giugno. Non tutti hanno preso parte alla "adunza" ma solo per "disguidi di comunicazione". Nel giro di pochi giorni ci sarà il primo Consiglio comunale che dovrebbe vedere l'assegnazione delle Deleghe da parte del Sindaco **Pasqualino Giuditta**. La Giunta sarà composta dal primo cittadino, il vicesindaco ed un Assessore. Nell'Esecutivo vi è, imposto dalla Legge, un "membro rosa". La lista "Per Summonte" aveva quale "ragione" di scelta del vice chi avesse incamerato più preferenze e da questo, quindi, **Stanislao Saccardo**, 92 dovrebbe "ricevere l'incarico". La composizione della Giunta non necessariamente avviene in base a delle "priorità tecniche di competenza"; non c'è una "graduatoria" delle Deleghe. Nel recente passato la Delega all'Urbanista ed ai Lavori Pubblici non "apparteneva" (almeno per un periodo lo sarebbe stata) a chi nell'Esecutivo (anzi, se non ci si ricorda male, anche a chi fuori dal Consiglio previa "approvazione"); con questo esempio vogliamo dire che determinate "peculiarità" non necessariamente devono essere in Giunta e comunque, non sempre le "assegnazioni", questo in linea generale, vengono adottate in base alle "professionalità" che non è detto ci siano in Consiglio (non è questo il caso, Summonte, in cui in Maggioranza vi sono un Architetto ed un Ingegnere). Detto questo, solo quale ragionamento politico, ci permettiamo di "chiedere" a Stanislao Saccardo, un tecnico, di valutare la possibilità della rinuncia ad entrare nel Esecutivo a favore di **Enrica Marino**, per il semplice fatto di dare alla Frazione Embricierà la possibilità di avere un proprio rappresentante nel massimo organo municipale che potrebbe avere Virginia dello Russo, donna più votata o vedere la riconferma di **Alessia Savelli**, entrambe di Starze. Il "centro" e le due Frazioni verrebbero rappresentate. Riteniamo "valutabile" una proposta simile, non per un fatto di "equilibrio territoriale", che pure è importante, in quanto pensiamo che una Amministrazione debba avere la stessa attenzione per il territorio indipendentemente ma perchè si è parlato molto di "centralità" del territorio tutto. La lista "Summontesi" ha puntato molto su questo e sarebbe, l'eventuale scelta di Giuditta, un passo verso la "pacificazione indiretta" per costruire un clima migliore nel paese ed in Assise andarlo a "cotruire", in quanto, crediamo, che con la Maggioranza e l'opposizione attuale possano, insieme, nel rispetto del proprio ruolo, con presenza costante in Comune e sul territorio, realizzare un percorso di crescita ulteriore di Summonte. Uno dei "Borghi più Belli d'Italia" non può vivere sugli allori, ed il

primo a volerlo "lanciare" sempre più in alto è il Sindaco Giuditta il quale potrebbe "gemellarsi" con un paese della Francia per far risaltare la Storia della Torre (potrebbe essere avviato a breve un progetto di ricerca ma ci sarà tempo di "parlarne"). Per restare in "orbita", estendere la "navigazione" c'è bisogno di tutti; bisogna "lavorare" sulle piccole cose, bisogna coinvolgere il "capitale umano" presente su tutto il territorio come sostiene De Lucia riconoscendo a Giuditta il ruolo, conquistato per la terza volta consecutiva di "condottiero". Il Consiglio comunale ha potenzialità enormi soprattutto. La maggioranza ("Stani" Saccardo, Dello Russo, Savelli, **Mario Matarazzo**, Marino, **Giancarlo Maccario** , **Alessandro Capobianco**) guidata da Giuditta ha capacità e competenze con lo stesso leader capace di essere "chioccia". L'opposizione si annuncia presente, partecipe, propositiva, non soltanto vigile con **Carmine De Lucia** (che ha "partecipato" all'avvio della "grandeur" di Summonte), **Carmine Cristiano** "mr 176 preferenze" e **Giovanni Testa** che ha conoscenza del mondo delle Associani ma anche delle dinamiche politiche vista la sua "partecipazione equilibra" tra le fila di un partito, possono dare, insieme molto a Summonte. "Summontesi Per Summonte".

Riportiamo a margine la riflessione politica sul successo ottenuto dalla Marino "da Embriciera". La Biolaga ha ottenuto 51 preferenze ma attenzione a ritenerle quale risultato della "compattezza" della Frazione ed attenzione nel cominciare ad usare il "politichese". Le 51 preferenze hanno questa "radice e matrice". Una decina legati alla sua appartenenza familiare, tra l'altro, sembrerebbe dire la storia politica, più o meno con una appartenenza fedele nel tempo. Una decina proveniente da Starze e un'altra decina proveniente, si ipotizza da un "giro avvenuto nelle ultime ore" e che addirittura venivano considerati della lista a lei avversa. Il calcolo è "approssimativo" ma i numeri sono lì, se non 30, 25. Questo, a dire che nella Frazione il voto "catalizzato" dalla Marino è anche frutto di una "antipatia" politica per qualcuno, di una "conversione" nell'urna, quindi non di idea frutto di un ragionamento e di una "attribuzione" legata a vincoli trasversali neanche a conoscenza della stessa Marino. Cosa vogliamo dire? Per chi non ci arriva, evidenziamo: La Marino, fresca" come definita da tanti che cominciano a conoscerla, d'ora in avanti dovrà costruire, perchè quello ottenuto non è l'arrivo (non è frutto della compattezza e della costruzione di un progetto attorno ad un nome) ma il punto di partenza. La stessa deve "analizzarsi" il voto e capirà che è "somma di ben altro" (siamo sicuri lo sappia). Solo con la obiettività e non con il politichese (o col pensare, tutti mi hanno votato - pensiero in linea generale -) si costruisce il futuro e si conquista il vero consenso. La Enrica Marino ha i "fondamentali" per diventare una espressione importante e per questo riteniamo possa ambire ad entrare in Giunta, cominciano sn da adesso a dire dei "no" a "potentati politici" locali.